



# COMUNE DI S. GIOVANNI LA PUNTA

PROVINCIA DI CATANIA

Settore Urbanistica/Settore P.M. e Protezione civile

Ordinanza n° 03 Reg. Gen. Ordd.

del 19 GEN. 2017

## ORDINANZA ART.50 D. L.vo n.267/2000

**Oggetto:** Stato di pericolo negli Immobili siti in Via Della Regione n.101/A e 105, nonché in Piazza Don Bosco n.12.

**Proprietari:** Germani La Rosa Filadelfo e La Rosa Stefano, nati entrambi a San Giovanni La Punta rispettivamente il 04/01/1936 e il 16/03/1941, entrambi residenti in San Giovanni La Punta rispettivamente in Via Della Regione n.228 e in Via G. Motta n.11.  
Vinciguerra Salvatore, nato a Catania l' 08 /01/1934 ed ivi residente in V.Le Odorico da Pordenone n.9 - Seminara Giovanni, nato a Catania il 26/11/1957 e residente a San Giovanni La Punta Via Barletta n.26(locatore).  
Dott. Ferlito Santo con studio in Catania via Vagliasindi n.9(Ammministratore condominiale).

## IL SINDACO

*Vista* la nota prot. n 07/ST/PM dell' 8 gennaio 2017 del Comando P.M. con la quale veniva trasmessa a questo Settore Urbanistica e Ufficio Protezione Civile, per rispettiva competenza, copia della relazione di servizio prot.1767/VT/PM del 31/12/2016, redatta in data 30/12/2016 in occasione di intervento dei Vigili del Fuoco di Catania, volto alla rimozione di un palo Telecom che determinava uno stato di pericolo, nel cui contesto, su segnalazione, personale del Comando di PM ha accertato la sussistenza di ulteriori inconvenienti dettagliatamente indicati nella medesima relazione;

*Considerato* che dalla stessa relazione del 31/12/2016 si evince una situazione di generale degrado dovuto allo stato di abbandono dell'edificio a rustico di proprietà dei fratelli La Rosa Stefano e Filadelfo e dal potenziale pericolo derivante dalla rotazione di un muro di confine tra la proprietà dei predetti f.lli La Rosa e l'immobile ove insiste la discoteca "Kaja" gestita da certo Seminara Giovanni;

*Vista* la relazione de Comando Provinciale dei Vigili Del Fuoco di Catania prot. 00007 dell'01/01/2017 introitata a questo Ente in data 02/01/2017 con prot.gen.125, all'oggetto "Palo Telecom Pericolante a San Giovanni La Punta in via Della Regione n.101" dalla quale si evince che, a seguito della richiesta della sig.ra Gualtieri Marilena, come si legge " La squadra giunta sul luogo, riscontrava la presenza di un palo Telecom inclinato a causa del vento e dallo smottamento del muretto adiacente, ma il pericolo più notevole si riscontrava dal ruotamento e ribaltamento del muro di delimitazione tra lo spazio antistante un locale di pubblico spettacolo e una strada podereale dove sono ubicati gli accessi per l'autorimessa del condominio di Via della Regione 101, di un palazzo in stato di abbandono (sotto sequestro da circa 40 anni) e l'abitazione della signora Gualtieri. Il personale intervenuto omissis ....."

Per quanto riguardava il muro e l'accesso alla stradella si contattava il proprietario del terreno antistante la discoteca, "Signor VINCIGUERRA Salvatore" (poco tempo dopo si presentava sul luogo) e l'amministratore del Condominio Signor FERLITO Santo, i quali venivano informati del potenziale pericolo di crollo del muretto. Sul luogo i Vigili Urbani, provvedevano omissis ....."

Attualmente il muretto è potenzialmente pericoloso, pertanto **urgentissimamente** dovranno essere eseguiti i lavori di ripristino e messa in sicurezza del muretto.

Con l'occasione si fa presente che tra il condominio è l'abitazione della Signora GUALTIERI c'è l'edificio abbandonato i cui proprietari pare siano gli eredi LA ROSA, tale edificio presenta al centro uno spazio profondo in parte coperto da rovi, il quale, costituisce un elevato pericolo per i bambini che abitano in zona.

Per quanto esposto, si rende necessario, realizzare un muro di protezione, ubicato tra le due ale dell'edificio.

*Atteso* che il generale degrado dovuto allo stato di abbandono dell'edificio a rustico di proprietà dei fratelli La Rosa Stefano e Filadelfo e il potenziale pericolo derivante dalla rotazione di un muro di confine tra la proprietà dei predetti f.lli La Rosa e l'immobile ove insiste la discoteca "Kaja", gestita da certo Seminara Giovanni, costituiscono pericolo per la privata e pubblica incolumità ove non si provveda ad effettuare immediatamente gli opportuni interventi mirati al ripristino



delle condizioni di sicurezza ;

Visto l'art. 50 del vigente Testo Unico delle Leggi dell'Ordinamento degli Enti Locali.

## ORDINA

ai proprietari, ognuno per le proprie competenze, Signori Vinciguerra Salvatore, nato a Catania l'08/01/1934 ed ivi residente in V.Le Odorico da Pordenone n.9. - Dott. Ferlito Santo con studio in Catania via Vagliasindi n.9 (Amministratore condominiale).

Germani La Rosa Filadelfo e La Rosa Stefano, nati entrambi a San Giovanni La Punta rispettivamente il 04/01/1936 e il 16/03/1941, entrambi residenti in San Giovanni La Punta rispettivamente in Via Della Regione n.228 e in Via G.Motta n.11.

al Locatore, per opportuna conoscenza, Signor Seminara Giovanni, nato a Catania il 26/11/1957 e residente a San Giovanni La Punta Via Barletta n.26.

- 1) l'immediata eliminazione dello stato di pericolo per la pubblica e privata incolumità ed ove non già provveduto, alla contestuale segnalazione di pericolo in prossimità degli spazi sottostanti, mediante adeguata posa in opera di una impalcatura a sostegno del muro in questione;
- 2) l'eventuale redazione, a mezzo di professionista abilitato, di un progetto relativo ad opere di ripristino e consolidamento che si rendono necessari per evitare pericolo alla privata e pubblica incolumità, nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre il termine di giorni trenta, a far data dalla notifica della presente;
- 3) La realizzazione di un muro di recinzione a protezione, da realizzare tra le due ale dell'edificio abbandonato di cui i proprietari sono gli eredi germani La Rosa , meglio sopra generalizzati, così come evidenziato nella relazione dei Vigili del Fuoco sopra citata, nonché la pulitura dello spazio profondo presente al centro di tale edificio coperto da rovi ed erbacce.

## AVVERTE

CHE ogni relativa responsabilità nascente ,derivante o connessa sarà imputabile al destinatario della presente.

CHE in mancanza questa Amministrazione provvederà a propria cura ponendo le relative spese sostenute o gravanti a carico della ditta inadempiente.

CHE a far data dalla notifica della presente e fino alla esecuzione del ripristino ogni relativa responsabilità nascente, derivante e connessa, sarà imputabile in solido unicamente agli aventi diritto sul predetto immobile.

Per l'adempimento di quanto nella presente ingiunto, è fatto obbligo al destinatario od a terzi comunque interessati di richiedere ed acquisire, ove prescritto ogni autorizzazione di legge o regolamento, evidenziando opportunamente ogni previsione e modalità esecutive di intervento ed in tutti i casi di comunicare l'inizio e l'ultimazione dei lavori, provvedendo alla nomina del direttore dei lavori.

i tempi necessari per l'acquisizione delle autorizzazioni, pareri, nulla osta o concessioni eventualmente richiesti, limitatamente agli stessi e fino alla loro acquisizione, sono da considerarsi sospensivi nel termine assegnato.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica della presente ordinanza.



La Polizia Municipale è incaricata di verificare l'esecuzione del presente provvedimento e di segnalare alla scadenza del termine prefissato, l'ottemperanza o meno.

In caso di inottemperanza, il Settore Lavori Pubblici e Manutenzione viene sin d'ora espressamente incaricato all'espletamento delle pratiche amministrative, tecniche e contabili per l'esecuzione coattiva d'ufficio.

Dalla Residenza municipale li 19 GEN. 2017

L'istruttore Direttivo Tecnico  
Geom. Salvatore Trovato

Il Dirigente di P.C.  
Comm. Roberto Cona



Il Capo Settore Urbanistica  
Ing. Mario Santonocito

  
Il Sindaco  
(Antonino Bellia)